Visitare il Bundestag!
Desiderate partecipare ad una visita guidata del palazzo o ad una seduta plenaria oppure assistere a qualche intervento dalla tribuna della sala plenaria? Per ricevere informazioni in merito rivolgetevi al Servizio visitatori del Deutscher Bundestag.
www.bundestag.de/it/besuch
+49 30 227-32152/35908

La visita della terrazza sul tetto e della cupola va prenotata anticipatamente.
8–24 h (ingresso consentito fino alle ore 21:45)
Deutscher Bundestag, Besucherdienst, Platz der Republik 1, 11011 Berlin
+49 30 227-36436
www.bundestag.de/besuche/formular.html

Audioguida
Durante il giro della cupola un'audioguida vi informa sul Palazzo del Reichstag e i suoi dintorni, sul Bundestag, sul lavoro parlamentare e sulle attrazioni turistiche (durata: circa 20 minuti). L'audioguida è disponibile in 12 lingue e si può prendere a prestito sulla terrazza. Esiste anche una versione per bambini, non vedenti, in lingua semplice e una videoguida per non udenti.

Monumento al Muro
Parti del Muro secondario ricordano l'ormai superata divisione di Berlino e della Germania. Il memoriale, come la quadriga di Johann Gottfried Schadow, è un simbolo dell'unità tedesca e uno dei più famosi emblemi della città.
Marie-Elisabeth-Lüders-Haus, accesso dalla passeggiata costeggiante la Spree, Schiffbauerdamm, 10117 Berlin
martedì–mercoledì e venerdì–domenica 11.00–17.00, giovedì 11.00–21.00 h
kunst@bundestag.de
www.mauermahnmal.de

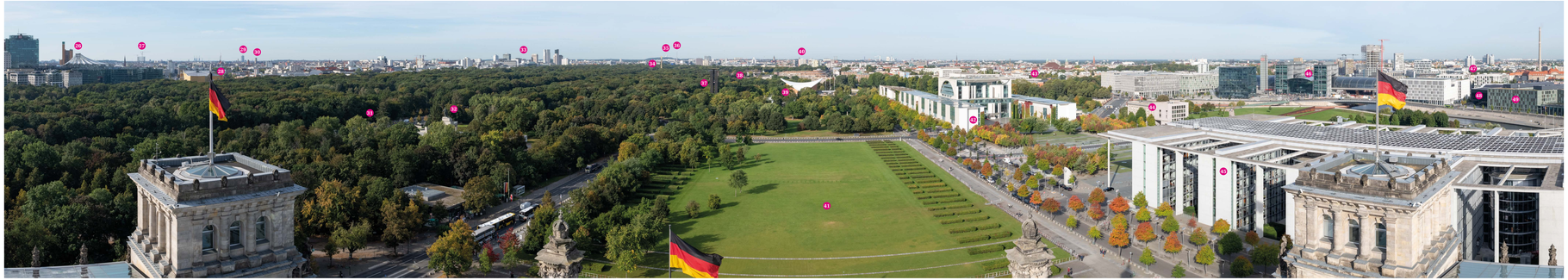
Mostra storico-parlamentare
L'esposizione mostra lo sviluppo storico del parlamentarismo in Germania.
Deutscher Dom, Gendarmenmarkt 1, 10117 Berlin
martedì–domenica 10–18 h (maggio–settembre 10–19 h), lunedì solo nei giorni festivi
+49 30 227-30431/30432
historischeausstellung@bundestag.de
www.bundestag.de/deutscherdom

Servizi di download e ordini per materiale informativo del Deutscher Bundestag
www.btg-bestellservice.de

Informazioni editoriali
Herausgeber: Deutscher Bundestag, Referat Öffentlichkeitsarbeit, Platz der Republik 1, 11011 Berlin
Coordinamento: Elmar Ostermann
Editore: Deutscher Bundestag, Servizio pubbliche relazioni
Testo, redazione: Georgia Raser, Aggiornamento: Norbert Grust
Traduzione: Marisa Manzia, Eliana Magliocco in collaborazione col Servizio linguistico del Bundestag
Composizione grafica: Regelindis Westphal Grafik-Design/Berno Buff, Norbert Lauterbach
Elaborazione: wfer Media/Christiane Zey
Aquila del Bundestag: Autore Prof. Ludwig Gies, elaborazione 2008 bilro nobele
Fotografie: Deutscher Bundestag (DBT)/ Arndt Oehmichen (titolo), Tobias Koch (j. Klöckner), DBT/Chris Witzani (panorami)

Edizione: Giugno 2025
© Deutscher Bundestag, Berlino
Tutti i diritti sono riservati.

La presente pubblicazione è edita dal Deutscher Bundestag nell'ambito delle pubbliche relazioni parlamentari. Viene distribuita gratuitamente e non è destinata alla vendita. Non può essere utilizzata a scopo di propaganda elettorale né dai partiti né dai gruppi parlamentari per le proprie pubbliche relazioni.



26 Potsdamer Platz con il centro Sony, la Kollhoff-Tower, la BahnTower, la Beisheim Center e la debis-Haus.

27 Il gasometro nel quartiere di Schöneberg era in uso fino al 1995. La torre di 78 metri di altezza, ora sottoposta a vincolo monumentale, è uno degli emblemi di questo quartiere berlinese.

28 Philharmonie (1960–1963, architetto: Hans Scharoun), sede dei Berliner Philharmoniker. La sala concerti con la sua particolare architettura ed eccezionale acustica è diventata un modello per molte sale da concerto in tutto il mondo.

29 Grattacielo Steglitzer Kreisel (1968–1980, architetta: Sigrid Kressmann-Zschach).

30 Il municipio di Schöneberg (1911–1914, architetti: Peter Jürgensen e Jürgen Bachmann) fino al 1991 era la sede del borgomastro di Berlino, e fino al 1993 si riuniva qui la Camera dei deputati berlinese. Il 26 giugno 1963, davanti al municipio di Schöneberg, l'allora presidente degli Stati Uniti, John F. Kennedy, tenne il suo discorso pronunciando la famosa frase "Io sono un berlinese".

31 Il Tiergarten, citato per la prima volta nei documenti storici dell'anno 1527, dal 1742 è un parco pubblico. Oggi con i suoi 207 ettari è il più grande spazio verde nel centro di Berlino.

32 Il Memoriale per i soldati sovietici nel Tiergarten (1945, progetto di Lew Kerbel) per circa 2.000 soldati caduti fu il primo monumento sovietico costruito nel centro di Berlino.

33 City West intorno al Kurfürstendamm con il grande magazzino KaDaWe, l'Europa Center (1963–1965), un grattacielo di 22 piani, e le rovine del campanile della Kaiser-Wilhelm-Gedächtniskirche, la chiesa commemorativa dell'Imperatore Guglielmo (1891–1895), nonché i nuovi edifici intorno alla stazione Bahnhof Zoo.

34 Siegessäule: la colonna della Vittoria, soprannominata "Goldelse", al centro della grande rotonda Großer Stern, ha un'altezza di 69 metri ed è coronata dalla dea Vittoria (altezza 8,3 metri).

35 Teufelsberg, il "monte del diavolo", con l'ex postazione radar degli americani nell'area verde di Grunewald.

36 Funkturm: la torre della radio (1924–1926, progetto di Heinrich Straumer), soprannominata "Langer Lulatsch" (spilungone), è alta 150 metri (compresse le antenne) e fa parte del comprensorio fieristico di Berlino, dove ogni anno si svolgono grandi rassegne fieristiche quali la Fiera internazionale dell'elettronica (IFA) e la Fiera internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione (Grüne Woche, la "settimana verde").

37 Il carillon è il quarto al mondo per grandezza. Fu costruito nel 1987 in occasione dei festeggiamenti per il 750° anniversario di Berlino a ricordo del carillon, distrutti durante la seconda guerra mondiale, della Garnisonskirche, la chiesa della guarnigione di Potsdam, e della Parochialkirche, la chiesa parrocchiale di Berlino.

38 Schloss Bellevue (1785–1790, architetto: Philipp Daniel Boumann): il Castello di Bellevue è la sede ufficiale del Presidente della Repubblica federale di Germania.

39 Haus der Kulturen der Welt (Casa delle culture del mondo); l'ex palazzo dei congressi, (1957, architetto: Hugh Stubbins) fu un regalo del governo statunitense. Per la sua originale forma architettonica l'edificio è soprannominato "ostrica gravida".

40 Hansaviertel (1953–1957): il quartiere eretto in occasione dell'Interbau (Mostra internazionale dell'edilizia) è ritenuto un modello di architettura e urbanistica moderna degli anni 1950.

41 Platz der Republik: la piazza della Repubblica, antistante il Palazzo del Reichstag, si estende su quasi 37.000 metri quadrati. Il 3 ottobre 1990 si celebrò qui la festa dell'Unità tedesca.

42 Palazzo della Cancelleria federale (1997–2001, architetti: Axel Schultes e Charlotte Frank), sede del cancelliere.

43 Il nuovo edificio del Ministero Federale dell'Interno e degli Affari Interni (2010–2014, architetti: Müller/Reimann).

44 Ambasciata svizzera (1870, architetto: Friedrich Hitzig; edificio annesso 1998–2000, architetti: Diener & Diener), sede della rappresentanza diplomatica dal 1920. È l'unico palazzo nell'ansa della Spree del quartiere dell'Alsen scampato alla seconda guerra mondiale senza gravi danni.

45 Paul-Löbe-Haus (1997–2001, architetto: Stephan Braunfels): l'edificio sopita tra l'altro le commissioni del Deutscher Bundestag.

46 Stazione centrale di Berlino (inaugurata nel 2006, architetti: Gerkan, Marg e Partner) è uno degli snodi ferroviari più grandi e moderni d'Europa.

47 Hamburger Bahnhof: l'ex stazione ferroviaria, capolinea della Berlino-Amburgo (1847, progetto di Friedrich Neuhaus e Ferdinand Wilhelm Holz) fu adibita a museo già dal 1906 e ospita oggi il Museum für Gegenwart (Museo d'arte contemporanea).

48 Il Futurism è un museo inaugurato nel 2019. Qui vengono sviluppati possibili scenari di vita nel futuro attraverso mostre ed eventi. Mostra le possibilità offerte dalla ricerca e dall'innovazione. C'è uno showroom per i progetti del futuro e i visitatori curiosi possono informarsi attivamente in un corso pratico e in un laboratorio.

49 Ministero federale dell'istruzione e della ricerca (2011–2014, architetti: Heinle, Wischer e Partner).

Deutscher Bundestag

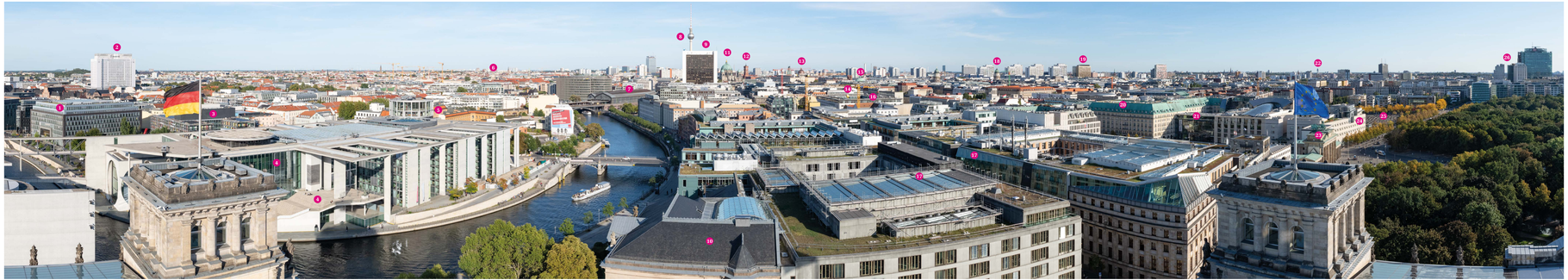
Panorami
Veduta di Berlino dalla cupola del Reichstag

Berlin-Panorama in italienischer Sprache

Nuova edizione
XXI legislatura

“La silhouette del Deutscher Bundestag è diventata il simbolo della Berlino politica. Dalla cupola di vetro, ad un‘altezza di 40 metri, la vista si spazia sul panorama della capitale. Sotto la cupola batte il cuore della democrazia, nell’Aula plenaria i deputati dibattono sulle più importanti questioni attuali – sempre in modo aperto e trasparente per le cittadine e i cittadini.”

Julia Klöckner, Presidente del Deutscher Bundestag



1 Palazzo della Bundespressekonferenz, l’ufficio stampa federale (2000, architetti: Johanne e Gernot Nalbach).

2 L’ospedale della Charité (ultimato nel 1982). La Charité fu fondata nel 1710 come lazzaretto per gli appestati. Dal 1816 è una clinica universitaria.

3 L’edificio, costruito con moduli di legno sul Luisenblock West, ospita su sette piani circa 400 uffici per i deputati (2020–2022, architetti: Sauerbruch Hutton).

4 Marie-Elisabeth-Lüders-Haus (1998–2003, architetto: Stephan Braunfels): l’edificio accoglie la grande sala delle audizioni, la biblioteca e il centro servizi scientifici del Bundestag.

5 L’ex Ufficio imperiale brevetti (1887-1891, architetto: August Busse) ospita parte dell’amministrazione del Bundestag.

6 La Nuova Sinagoga nella Oranienburger Strasse (1859–1866, architetto: Eduard Knoblauch) subì notevoli danni nella seconda guerra mondiale. Fu ricostruita negli anni 1990 come Centrum Judaicum.

7 Bahnhof Friedrichstrasse: inaugurata nel 1822, dal 1961 al 1990 fu la stazione di confine tra Est e Ovest.

8 Fernsehturm (1965–1969, progetto: Hermann Henselmann, Fritz Dieter e altri): la torre televisiva con i suoi 368 metri è l’opera edile più alta di Berlino. Alla sua sinistra il complesso di alti palazzi che si affacciano sull’Alexanderplatz.

9 Internationales Handelszentrum (1976–1978, architetto: Munakata Hiromichi): il Centro internazionale del commercio accoglie su 25 piani 135 aziende tedesche e straniere.

10 L’Ex palazzo del Presidente del Reichstag (ristrutturazione 1997–1999 per opera di Thomas van den Valentyn) è oggi la sede della Deutsche Parlamentarische Gesellschaft (Società parlamentare tedesca).

11 Berliner Dom, il Duomo di Berlino, nel Lustgarten (1894–1905, progetto di Julius Carl Raschdorff).

12 Rotes Rathaus (1861–1869, progetto di Hermann Friedrich Waesemann): dal 1991 il Municipio rosso è la sede del borgomastro di Berlino. Alla sua destra le doppie torri della Nikolaikirche (chiesa di San Nicola risalente al XIII secolo), la più antica chiesa di Berlino, ora adibita a museo.

13 L’Humboldtforum, inaugurato nell’estate del 2021, è un museo universale situato sulla piazza dove sorgeva il Castello della città di Berlino, demolito nel 1950 o il Palazzo della Repubblica, che è stato demolito tra il 2006 e il 2008. Ora accoglie svariate collezioni museali, tra le quali il Museo etnologico, il Museo dell’arte asiatica e l’esposizione del Museo civico di Berlino.

14 Il Palazzo parlamentare al numero 50 di Unter den Linden ospita altri uffici per i deputati. La sfera gialla o la punta della scultura di Klaus Rinke, intitolata “Raggio di sole”, che si trova nel cortile interno dell’edificio e ha un’altezza di 30 metri.

15 St.-Hedwigs-Kathedrale (1747–1773, progetto di Georg Wenzeslaus von Knobelsdorff): la cattedrale di Sant’Edvige è oggi la sede vescovile dell’arcidiocesi di Berlino.

16 Nell’ala laterale del palazzo storico di Johann Gottfried Schadow vengono esposte le mostre del Consiglio consultivo per l’arte del Palamento tedesco.

17 Jakob-Kaiser-Haus (1997–2002, architetti: Schweger & Partner, Busmann + Haberer, Gerkan, Marg und Partner, die Architekten Cie): il palazzo è formato da otto edifici e accoglie tra l’altro sale conferenze e uffici dei capigruppo parlamentari, le stanze in cui lavorano i vicepresidenti e quelle riservate al Bundesrat e al Governo federale.

18 Cupola del Deutscher Dom, il Duomo tedesco (1701–1708, progetto di Martin Grünberg) nel Gendarmenmarkt; dal 2002 qui si può visitare l’esposizione storico-parlamentare del Parlamento tedesco. Alla sua sinistra la cupola del Französischer Dom, il Duomo francese (1701–1705, progetto di Jean Cayart e Abraham Quesnay).

19 Il grattacielo Axel Springer (1959–1966) fu costruito direttamente accanto al Muro. Alla sua sinistra il complesso di grattacieli della Leipziger Strasse (dal 1969).

20 Il ricostruito Hotel Adlon (1995–1997, architetti: Patzschke, Klotz & Partner) nella Pariser Platz.

21 Nuovo edificio dell’Akademie der Künste (inaugurato nel 2005, architetto: Günter Behnisch): l’Accademia di belle arti fu fondata nel 1696.

22 Torre radar di 72 metri di altezza (1982, progetto di Adolf Behrens) nel Tempelhofer Feld, l’aeroporto inaugurato nel 1923, diventato ora uno dei più grandi spazi liberi del mondo all’interno di un’area metropolitana.

23 Brandenburger Tor: la Porta di Brandeburgo (1788–1791, progetto di Carl Gotthard Langhans il vecchio) fino al 1989 era il simbolo della divisione di Berlino e della Germania. Oggi è un simbolo dell’unità tedesca e uno dei più famosi emblemi della città.

24 Ambasciata degli Stati Uniti d’America, Pariser Platz (2004–2008, architetti: Moore Ruble Yudell).

25 Memoriale degli ebrei sterminati d’Europa (2003–2004, progetto di Peter Eisenman).

26 Potsdamer Platz con il centro Sony, la Kollhoff-Tower, la Bahn Tower, il Beisheim Center e la debis-Haus.